

Gli Appuntamenti

Parrocchia S. GvBattista 035550336—3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 Don Giampaolo 338 1107970

La Dal 25 febbraio a 4 marzo 2018 lette... Rina Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

*Domenica 25 febbraio: II di Quaresima

Ritiro bambini **Prima Comunione** (9.15-16.00; incontro **genitori** ore 15.00). A Bergamo **Convegno Missionario ragazzi** (partecipano 4 e 5 elem e 1 media).

***Lunedì 26**, ore 20.15, Oratorio: incontri **adolescenti e giovani**. Ore 20.30 incontro **volontari feste**.

***Martedì 27**, ore 20.30 Chiesa Gromlongo: secondo **incontro per adulti e giovani** della zona pastorale. **Filippo Pizzolato presenta Giorgio La Pira**

***Giovedì 1 marzo**, ore 20.30, sala onde Oratorio: incontro con **Associazioni e Gruppi** per presentare la **Via Crucis del Venerdì Santo**.

***Venerdì 2**, ore 19.45 **Via Crucis** alla Beita. Ore 20.30 in chiesa parrocchiale (1 media).

***Sabato 3**, ore 18.30, Oratorio: **incontro chierichetti, pizzata e animazione. Festa della Donna** organizzata da Longoni e Carosso.

***Domenica 4 marzo: III di Quaresima**

Ritiro ragazzi **Cresima** (9.15-16.00; incontro **genitori** ore 15.00).

-Pellegrinaggio parrocchiale in Polonia dal 13 al 16 giugno 2018

Quota partecipazione € 365.00. E' **esclusa** da questa la quota aereo, variabile fino alla prenotazione nominativa.

Iscrizioni entro il 28.02.2018 con la caparra di €100.

* **Proposte per la Quaresima:**

- Preghiera in famiglia
- Cartoncino bussola con preghiera e impegno per ragazzi
- Adorazione eucaristica in chiesa parrocchiale ogni domenica dalle 17.00 alle 18.00;
- Via crucis quotidiana (ore 15.00).
- Incontri con la zona pastorale per giovani e adulti (20,27 febbraio e 6 marzo chiesa parrocchiale Gromlongo)
- Raccolta economica per missioni diocesane (per i ragazzi, nel cubo-salvadanaio da portare il giovedì santo nella messa delle 20.30)
- Riflessione-preghiera con gli Adolescenti (lunedì in chiesa alle ore 20.15).

CASA DI COMUNITA' & C. Tutto tace. Ma non i debiti...

Avanti, forza e coraggio

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

L'affondo Neve, insegnami tu come cadere...

Natale è passato ormai da mesi, ma, forse per il clima che continua con freddo e neve, si sente ancora spesso una canzone della coppia glitterata Giorgia e Mengoni: "Come neve". "Neve insegnami tu come cadere nelle notti che bruciano, a nascondere ogni mio passo sbagliato e come sparire senza rumore" cantano nella prima strofa i due cantanti, in questa sorta di preghiera invernale. *La neve è straordinariamente presa a modello, per insegnare agli uomini ad amare* (scrive una ragazza sui social); *grandi sono infatti gli insegnamenti che un fiocco può impartire: cade dal cielo, si scioglie al calore, non fa rumore, è leggero. Neve, ci insegna come affrontare le cadute senza farsi troppo male e mascherare il proprio dolore agli altri, nascondendolo dietro a un'apparenza distorta. E questo simpatico amore mi permette di fare tutta una serie di cose, tipo non esserci, scappare senza essere rincorso, cadere senza essere visto e sentito.. ovvero, in sintesi: **esserci come non esserci.***

Poi, leggendo un articolo, non posso non mettere in relazione il modo con cui una scrittrice inglese definisce i ventenni americani e britannici. Parla dei giovani come della "Generation Snowflake", generazione fiocco di neve, perché incapaci di affrontare tutto ciò che si pone come problematico o che viene percepito come offensivo, solo perché contrasta con il loro modo di pensare. Sono così fragili che, di fronte a un'idea diversa dalla loro, chiedono che venga eliminata per essere lasciati in pace. Accade perché non sono assolutamente in grado di opporsi a visioni differenti con argomentazioni ragionevoli. Sono inconsistenti come fiocchi di neve, appunto.

Mi consolo subito: si sta parlando dei giovani americani e britannici. I nostri, o comunque quelli che anch'io conosco a Palazzago e dintorni non sono così. O forse anche sì. Mah, su questo dovremo tornare...

La Parola



Dal Vangelo di Marco 9,2-10

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendidi, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che

cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Invito alla preghiera *VORREI INCONTRARTI*

Vorrei incontrarti in questa vita, Signore, ma se non mi è concesso, fa' che rimanga sempre nel mio cuore il ricordo di non averti veduto: fa' che non dimentichi mai, che la sua nostalgia non mi lasci mai più né dormire, né sognare.

Mentre scorre la vita tra la gente occupata al mercato del mondo e ogni giorno riempio le mani a quei pochi guadagni per vivere: fa' che non dimentichi mai il tuo incontro, che la sua nostalgia non mi lasci mai né dormire né sognare.

Quando triste e spossato mi siedo ai margini della strada di tutti, quando stendo la stuoia per terra ricordami che devo ancora incontrarti: fa' che non lo dimentichi mai, che la sua nostalgia non mi lasci mai più né dormire, né sognare.

(Rabindranath Tagore)

La Liturgia

<p>2^a DI QUARESIMA Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116); Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 <i>Questi è il Figlio mio, l'amato.</i> R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi. Viola</p>	<p>25 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Cremaschi Angela e Nava Pasquale Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia: Def. Franco-Tobia.</p>
<p>Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38 <i>Perdonate e sarete perdonati.</i> R Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Viola</p>	<p>26 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Anna Crippa. Def. Adriano e Luigi</p>
<p>Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12 <i>Dicono e non fanno.</i> R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Viola</p>	<p>27 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Precornelli: Def. Bandieri Camillo e Mazzoleni Emilia</p>
<p>Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28 <i>Lo condanneranno a morte.</i> R Salvami, Signore, per la tua misericordia. Viola</p>	<p>28 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Beita:</p>
<p>Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore. Viola</p>	<p>1 GIOVEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Scarciglia Vincenzo, Botti Mario, Cimadoro Virginia e Crippa Annateresa</p>
<p>Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46 <i>Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!</i> R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie. Viola</p>	<p>2 VENERDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Fumagalli Aldo</p>
<p>Mic 7,14-15.18-20; Sal 102 (103); Lc 15,1-3.11-32 <i>Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Viola</p>	<p>3 SABATO LO 2^a set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Panza Maria Larger Silvia e Panza Giuseppe</p>
<p>3^a DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 <i>Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.</i> R Signore, tu hai parole di vita eterna. Viola</p>	<p>4 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gianfermo, Elda e Pietro Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Scalabrini Pietro e Ninì.</p>